Ricostruzione post alluvione: primo incontro tra il presidente della Regione De Pascale e il commissario Curcio

Inizia oggi la "**fase due**" della ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna. L'occasione è il **primo incontro**, in Regione a Bologna, tra il presidente **Michele de Pascale** e il neo commissario alla ricostruzione appena nominato dal Governo, **Fabrizio Curcio**. Prima un faccia a faccia tra i due, alla presenza anche della sottosegretaria con delega alla Protezione Civile, **Manuela Rontini**, poi il primo tavolo di confronto con tutte le istituzioni coinvolte: **prefetti**, **sindaci** e **amministratori dei Comuni colpiti**, **presidenti di Provincia**, il comando regionale dei **Vigili del Fuoco**, i **Consorzi di Bonifica**.

Tanti gli argomenti all'ordine del giorno: dalle **procedure di indennizzo** ai privati al tema della **mancanza di personale**, soprattutto nei comuni più piccoli, fino all'esigenza di snellire e velocizzare da subito le procedure a livello normativo e temporale. E ancora una verifica significativa sulle **opere pubbliche realizzate**, con un'attenzione particolare a quelle finanziate con risorse del PNRR e la definizione delle opere non ancora finanziate e un confronto costruttivo sul futuro dei piani speciali. Infine, l'annuncio che parte della struttura commissariale avrà degli uffici sul territorio.

"*Oggi inizia una seconda fase dell'attività di ricostruzione, in cui è fondamentale che il lavoro di tutti i soggetti coinvolti evolva e migliori-* ha sottolineato **de Pascale**-. *Dopo gli eventi, drammatici, di maggio 2023, che credevano essere eccezionali, ne abbiamo visti purtroppo altri: siamo in una terra dove, quando scatta un'allerta meteo, ci sono persone che perdono il sonno. Per cui-* ha puntualizzato **il presidente**– *da oggi inizia una fase nuova: da parte mia non vedrete mai la necessità di sottolineare se il rapporto con il commissario sia cambiato, ma invece la voglia e l'ossessione di lavorare e dare risposte concrete ai cittadini".*

"*Oggi ci siamo incontrati e confrontati per condividere una serie di priorità*– ha

detto **Curcio**-. *In questo territorio abbiamo vissuto insieme momenti difficili, emergenziali, ma ci siamo sempre confrontati: tutta la rete dell'Emilia-Romagna è di vero prestigio a livello nazionale e per me è un onore ricoprire questo ruolo in un territorio che è motore del Paese. Non dobbiamo fermare i processi in corso, perché sarebbe un errore*– ha proseguito il **neocommissario**-, *ma vogliamo fare il punto della situazione per proseguire con ancora maggiore efficacia da parte di tutti i soggetti coinvolti. Voglio ringraziare il generale Figliuolo per il lavoro svolto e ribadire come sia importante partire dal territorio, dal suo ascolto: e proprio per questo una parte della struttura commissariale sarà fissa qui in Emilia-Romagna".*

Nel corso del tavolo sono intervenuti, sottolineando le criticità e peculiarità dei propri territori, il sindaco di Cesena, **Enzo Lattuca**; il sindaco di Bologna, **Matteo Lepore**; il sindaco di Imola, **Marco Panieri**; la presidente della Provincia di Ravenna, e sindaco di Russi, **Valentina Palli**; il sindaco di Rimini, e presidente della Provincia, **Jamil Sadegholvaad**; il sindaco di Argenta, **Andrea Baldini**; il presidente della Provincia di Reggio Emilia, e sindaco di Castellarano, **Giorgio Zanni**. Ribadita, da tutti i presenti, la volontà di collaborare. A partire dalle prossime settimane, verranno programmati incontri e riunioni insieme al commissario nei diversi territori per analizzare l'efficacia dell'organizzazione e degli interventi.

Fonte: Regione Emilia – Romagna